Le escursioni e le visite proposte si svolgono essenzialmente su tranquilli sentieri boschivi o solatii, battuti o ai margini dei prati, e sono adatti a tutti, compresi i bambini più grandicelli, fatta salva la Camminata Meda-Montorfano, che non presenta particolari difficoltà ma che per la sua lunghezza è consigliata ai camminatori più allenati (il ritorno avviene comunque in pullman). Ogni escursione è proposta a cura della o delle associazioni indicate all'interno della **brochure**, che ne curano ogni aspetto organizzativo e ricevono le prenotazioni dei partecipanti. In ogni escursione - fatta sempre eccezione, per ovvie ragioni di tempo, per la Camminata Meda-Montorfano - vari esperti accompagnano e introducono i visitatori conoscenza degli aspetti più interessanti del sia sotto l'aspetto ambientalepercorso, naturalistico che storico-artistico.

I percorsi non richiedono un abbigliamento o attrezzature particolari. Tuttavia in caso di pioggia nei giorni precedenti si consigliano le più adatte calzature da trekking, considerato che potrebbero incontrarsi tratti con fango o scivolosi. I posti disponibili per ogni escursione sono 50 e la partecipazione è gratuita. Per la Camminata Meda-Montorfano non si applica tale limite. Si richiede l'iscrizione obbligatoria entro le ore 12 del venerdì precedente l'escursione, al telefono o all'indirizzo e-mail segnalato. Ulteriori informazioni possono essere richieste sempre ai suddetti recapiti o reperiti sui siti web delle associazioni organizzatrici. Il ritrovo è stabilito in orari diversi a seconda delle escursioni e va rispettato con puntualità. Le durate delle escursioni sono indicative ancorché affidabili. Gli escursionisti sono informati fin d'ora che partecipano all'iniziativa sotto propria responsabilità e le associazioni escludono la propria, se non per fatti derivanti da evidenti carenze organizzative. In caso di maltempo al mattino dell'escursione le visite vengono annullate e non vengono recuperate.



LE ESCURSIONI SONO ORGANIZZATE DALLE
ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E SI SVOLGONO
CON LA COLLABORAZIONE DELLE
GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE
DELLA PROVINCIA DI COMO

Con il patrocinio del Parco Sovraccomunale della Brughiera Briantea



LE STAGIONI DEL PARCO

fra natura e cultura

Dal 21 marzo al 7 novembre 2010

Escursioni guidate
con le associazioni
del territorio
per conoscere
il Parco della Brughiera
Briantea e i suoi tesori

21 marzo - Dalla Belgora alla Mordina. Cascine, territorio e ambiente.

Percorso su sentieri segnalati di circa 6 km, per tutti, della durata di circa 3 h e 30'. Ritrovo ore 8.45 Via Cremona-Meda. Organizzazione a cura dell'Associazione Pro Loco Pro Meda

Informazioni ulteriori: www.promeda.it Prenotazioni: info@promeda.it tel.: 334.7005062

18 aprile - Acque e Romanico nel Parco. La Riserva Naturale della Fontana del Guercio e l'Oratorio di San Martino.

Percorso su sentieri segnalati di circa 8 km, per tutti, della durata di circa 4 h. Ritrovo ore 8.45 presso il parcheggio delle scuole di Carugo - Via XXV Aprile. Organizzazione a cura della Pro Loco Carugo e dell'Associazione Amici dell'Arte di Lentate sul Seveso

Informazioni ulteriori: <u>www.amiciarte.it</u> e <u>www.prolococarugo.it</u> Prenotazioni: prenota@amiciarte.it tel.: 366.4511175 / <u>informazioni@prolococarugo.it</u> tel: 380.7231190

9 maggio - Dalla Valle del Seveso al Lago Azzurro. Con visita dell'Oratorio di Santo Stefano e del Parco di Villa Cenacolo a Lentate sul Seveso

Percorso su sentieri segnalati di circa 8,5 km, per tutti, della durata di circa 4 h e 30°. Ritrovo ore 8.30 Parcheggio area mercato di Via Varese - Lentate sul Seveso. Organizzazione a cura dell'Associazione Ecologica La Puska e dell'Associazione Amici dell'Arte di Lentate sul Seveso Informazioni ulteriori: www,amiciarte.it e www.lapuska.com Prenotazioni: prenota@amiciarte.it tel.: 366.4511175 / info@lapuska.com tel.: 349.2981983 e il venerdì sera (ore 21-23) presso la sede dell'Associazione ecologica la Puska – Via Aureggi 25 – Lentate sul Seveso

13 giugno – Il Lago Azzurro e la fornace Fusari. La natura e il lavoro lungo le strade delle fornaci

Percorso su sentieri segnalati di circa 6 km, per tutti, della durata di circa 4 h. Ritrovo ore 8.45 in fondo a Via Varese-Meda. Organizzazione a cura dell'Associazione Pro Loco Pro Meda Informazioni ulteriori: Prenotazioni: info@promeda.it tel.: 334.7005062

18 luglio - La Valle di Brenna e l'Oratorio di Sant'Adriano. Nei boschi alla scoperta di un'antichissima chiesetta.

Percorso su sentieri segnalati di circa 8 km, per tutti, della durata di circa 4 h. Ritrovo ore 8.30 presso l'Oratorio di S. Adriano a Olgelasca (Brenna) - Via S. Adriano.

Organizzazione a cura della Pro Loco Carugo e dell'Associazione Amici dell'Arte di Lentate sul Seveso Informazioni ulteriori: www.amiciarte.it e www.prolococarugo.it Prenotazioni: prenota@amiciarte.it tel.: 366.4511175 / informazioni@prolococarugo.it tel: 380.7231190

26 settembre - La Valle della Serenza. L'orrido e le cascine

Percorso su sentieri segnalati di circa 7 km, per tutti, della durata di circa 4 h e 30'. Ritrovo ore 8.30 al Parcheggio Campo Sportivo di Carimate.

Organizzazione a cura dell'Associazione Ecologica La Puska di Lentate sul Seveso

Informazioni ulteriori: www.lapuska.com Prenotazioni: info@lapuska.com tel.: 349.2981983 <a href="mailto:eillo:e

10 ottobre - Camminata Meda-Montorfano.

Percorso lungo il sentiero Meda-Montorfano di circa 21 km, per camminatori allenati, della durata di circa 5 h. Ritrovo ore 7.45 in fondo a Via Varese a Meda.

Organizzazione a cura della Società Escursionisti Medesi e del Club Alpino Italiano di Meda

Prenotazioni e informazioni ulteriori:: semmeda@alice.it tel.: 0362.341440 / caimeda@libero.it tel.: 0362.71607

7 novembre – Tra il lago e il monte. Alla scoperta del "Giazzerun", la fabbrica del ghiaccio, e dei resti del vecchio castello

Percorso su sentieri segnalati di circa 5 km, per tutti, della durata di circa 3 h. Ritrovo ore 9 in Piazza Roma a Montorfano.

Organizzazione a cura dall'Associazione L'Ontano di Montorfano Prenotazioni e ulteriori informazioni: 334.2930876 (Antonio)

Un'ampia porzione di quel territorio che sta fra Comasco e Milanese, per il momento pressoché inarrestabile risparmiato dalla espansione urbanistica degli ultimi decenni, è tutelata dal Parco Sovraccomunale della Brughiera Briantea, costituito nel 1984 fra i comuni di Meda, Cabiate. Lentate sul Seveso e Mariano Comense. e poi esteso anche ai comuni di Carimate. Cermenate. Novedrate, Figino Serenza, Carugo e Brenna. Seppure si tratti di coltivi, prati e boschi di brughiera assediati da un tessuto urbano che anche dal satellite appare quanto mai fitto, quest'area a Parco offre opportunità di svago salutare agli abitanti e rappresenta il polmone verde necessario per sopravvivere ai fenomeni di inquinamento che in questa parte di Lombardia raggiungono livelli preoccupanti. Il parco prende il nome da una particolare forma di vegetazione, la brughiera appunto, un tempo ampiamente diffusa e che oggi sopravvive in particolari condizioni e solo in poche aree, caratteristica del primo altopiano lombardo e caratterizzata da suoli poveri. La sua struttura appare complessa e complessa è la composizione stessa delle aree boschive, sfruttate un tempo per attività di silvicoltura. I boschi rimasti rappresentano gli ultimi spazi di una natura in qualche modo rimasta "intatta" a sud delle Prealpi, ma l'area a parco è anche frutto dell'azione secolare dell'uomo. La complessità favorisce una maggiore ricchezza di fauna e flora e quindi lo stesso livello di "biodiversità" del territorio.

Tutte le stagioni sono buone per visitare il Parco, perché ognuna di esse è adatta a passeggiate ed escursioni e stimola curiosità e interessi diversi. È anche possibile ampliare fino a Montorfano gli itinerari suggeriti nella cartografia, grazie al sentiero che porta fino al lago, curato dalla Provincia di Como. Le visite proposte e organizzate dalle associazioni del territorio intendono favorire una particolare attenzione su questo residuo patrimonio ambientale, ma vogliono anche essere occasione per i partecipanti di conoscere oltre agli elementi di notevole interesse naturalistico anche le emergenze storico-artistiche e del paesaggio rurale che caratterizzano questa terra di Lombardia.